

Atto

N. 13.....REGISTRO DELIBERAZIONI

DEL 16 dicembre 1997



COMUNE DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

CON I POTERI PREVISTI DALL'ART. 32 DELLA LEGGE 8.6.1990, N. 142

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE IN LOCALITA'
SAN ROCCO CASTAGNARETTA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "LA
CASCINA" - VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 10 DEL
LA LEGGE N. 104/92 -

L'anno millenovecentonovantasette addì sedici

del mese di dicembre

nella casa comunale

il Commissario Prefettizio Dr. Carmelo BONSIGNORE

con l'assistenza del Segretario Generale Supplente Dr. Vittorio Quaglia

adotta la deliberazione che segue.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Richiamata la deliberazione consiliare n. 49 del 13.3.1995, relativa all'assegnazione alla Associazione "La Cascina" ed alla Fondazione "La Via" di aree per la realizzazione di Centri diurni e Centri residenziali per alloggi a servizio di ragazzi privi di famiglia e per famiglie con portatori di handicap;

Considerato che:

-la Regione Piemonte ha assegnato a favore dell'Associazione "La Cascina" un contributo in conto capitale a rimborso di L. 380.000.000 ai sensi della L.R. n. 22/90 per la realizzazione di presidi socio-assistenziali atti a fornire accoglienza e ospitalità assistita, a persone in stato di bisogno o di abbandono, con la realizzazione del Centro Diurno;

- il progetto edilizio dell'intera struttura e' stato presentato il 17.3.1997 , prot.n. 7987 e 7988, a firma dei tecnici Arch. C. Casasso e Geom. A. Ubezio e prevede, oltre all'organizzazione dell'area l'edificazione di due fabbricati con capacità ricettiva per 20 utenti, spazi lavorativi e per attività culturali e di animazione;

- l'intervento ricade in area F4 destinata a servizi di cui alla L.R. 56/77 ex art. 22, indicati in P.R.G..C. all'art. 13 e scheda relativa a "Servizi ed attrezzature pubbliche e private Fieristico-Termali Ricettive";

- trattandosi di intervento a carattere socio-assistenziale d'interesse comune rientra specificatamente nei disposti legislativi di cui all'art. 21 della Legge Regionale 56/77;

- occorre operare attraverso una variante Urbanistica parziale secondo i dispositivi di cui alla Legge Nazionale 5.2.92 n. 104 con specificità all'art.10, che consente di agire in variante al PRG vigente, approvando pertanto l'intervento suddetto seguendo la relativa pubblicazione per notizia per la durata di 30 giorni;

Comunicare alla Commissione Consiliare nelle sedute del 18.07.97 , del 1°10.97 e del 6.10.97, le ipotesi progettuali e di variante ancorche' le opportune modifiche e integrazioni;

Vista l'autorizzazione regionale al trasferimento del Vincolo socio- assistenziale esistente sull'area in causa concessa con D.G.R. n.167 -19720 del 2.6.1997;

Visti gli articoli 32 e 39, comma 7°, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità' tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni Franco Luchino e in ordine alla regolarità' contabile del Dirigente del Settore Ragioneria Generale Dr. Carlo Tirelli, espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990 n.142;

Vista la legge 5.2. 1992 n.104;

Visto il Piano Regolatore Vigente e sue successive varianti;

DELIBERA

1. Di approvare il progetto edilizio sul suo complesso presentato dal Sig. Cometto Franco in data 17.3.1997 prot.n. 7987 e 7988 in qualita' di Presidente e Legale rappresentante della Associazione "La Cascina" con sede in Cuneo -via Bodina n 149 , a firma dei tecnici progettisti Arch. C. Casasso e Geom. A. Ubezio ,allegato al presente provvedimento per farne parte sostanziale ed integrante;
2. Di dare atto che l'approvazione del progetto edilizio di cui al precedente comma, ai sensi dell'art. 10 della legge 5.2.1992 n. 104, costituisce a tutti gli effetti Variante automatica ed implicita al Piano Regolatore Generale da Zona F4 SERVIZI ED ATTREZZATURE PUBBLICHE E PRIVATE FIERISTICO TEMALE -RICETTIVE a zona S4 - AREE PER SPAZI PUBBLICI DI INTERESSE COMUNE -CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE, approvando il documento progettuale comprendente la variante cartografica e relative tabelle di zona che diventano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3- Di dare atto che sono consentite modifiche ed integrazioni delle sagome planoaltimetriche dei fabbricati purché rientranti in una percentuale dimensionale non superiore al 5% ancorché nel rispetto delle distanze dai confini e dalle strade;
- 4- Di dare atto che gli immobili destinati agli scopi di cui alla L. 104/92 sono assoggettati al vincolo della destinazione d'uso ventennale e che il venir meno dell'uso effettivo per gli scopi soprariportati prima del ventesimo anno comporta il ripristino della originaria destinazione urbanistica dell'area a F4;
- 5- Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato per notizia per trenta giorni;
- 6- Di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento e' il Funzionario Tecnico del Settore Programmazione del Territorio Arch.Giovanni Previgliano.